

## **CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE**

*Estratto dal verbale del 14/03/2019 della Commissione Giudicatrice*

La Commissione Giudicatrice, dopo breve discussione circa le modalità di come dovrà svolgersi la prova orale, stabilisce ai sensi del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi vigente i seguenti punti:

**a)** Prima della prova orale verranno accertati, ai sensi dell'art. 35 del Dlgs n.165/01, i requisiti attitudinali in relazione alla posizione da ricoprire, mediante colloquio psico/attitudinale condotto dalla Psicologa del Lavoro Dott.ssa Manuela Manni;

Le schede riguardanti la valutazione della psicologa rimarranno agli atti della selezione;

La Commissione tenuto conto delle attività e dei compiti riconducibili al profilo di Agente di Polizia Locale fornisce alla dott.ssa Manni gli elementi necessari a stabilire le dimensioni da indagare durante il colloquio attitudinale.

La psicologa sulla base delle informazioni fornite, stabilisce la griglia di indagine in coerenza con la DGR Emilia Romagna n. 278/2005 modificata dalla DGR 479/2012:

- 1) Integrazione della Personalità;
- 2) Controllo emotivo;
- 3) Capacità Intellettiva;
- 4) Socialità.

La griglia predisposta dalla Dott.ssa Manni viene allegata al presente verbale.

La Commissione stabilisce che al colloquio psico/attitudinale verrà assegnato un punteggio **massimo di 9 punti**.

**b)** la prova orale consisterà in un colloquio di tipo Specialistico sulle materie previste dal bando nonché sulla simulazione di casi pratici, al fine di accertare la conoscenza, maturità e professionalità dei candidati con riferimento particolare alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere.

**c)** per ciascun concorrente, conclusa la prova dallo stesso sostenuta, la commissione procederà alla valutazione;

La Commissione quindi procede alla predisposizione della prova orale e precisamente: predispone 25 buste contenenti ciascuna 3 domande (due teoriche ed una su un caso pratico), di equivalente difficoltà, allegata al presente verbale, sulle seguenti materie indicate nel bando.

a) le domande si equivalgono dal punto di vista della difficoltà e pertanto avranno un punteggio massimo raggiungibile a seconda della complessità della domanda, e precisamente:

b) la valutazione finale sarà ottenuta sommando il punteggio ottenuto per ciascuna domanda dai candidati per un **massimo di 21 punti**.

c) tutte le domande predisposte prevedono una risposta concisa e sintetica, a ciascuna domanda verrà data

una valutazione tenendo conto dei seguenti parametri:

- completezza dei dati;
- conoscenza della terminologia specifica;
- padronanza della materia da trattare e trattata;
- individuazione delle informazioni significative;
- capacità di sintesi;

- eventuali riferimenti legislativi e normativi;
- livello di approfondimento;

Saranno ritenuti idonei e utilmente collocati in graduatoria i candidati che otterranno nel colloquio psico/attitudinale e nella prova orale una votazione minima pari a 21/30.